

ALL FOR TILES

M A G A Z I N E

TECNOLOGIA | MATERIE PRIME | SERVIZI | DETTAGLI | IDEE

15 AGOSTO - SETTEMBRE
2023



ALLFORTILES

Un evento sempre più 'specializzato'

MERCATO

Tecnologia: quanto conta essere 'grandi'?

MATERIE PRIME

Concessioni in tilt: la Turchia a rischio?

AZIENDE

Prodotti e ricerca, innovazione e sviluppo

I NOSTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

**CERA
MICA
NDA** ♦



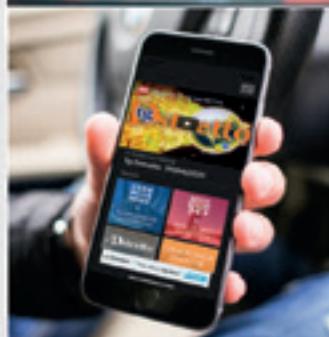
**MAGAZINE
CERAMICANDA
+ ALLFORTILES**



**RUBRICA TV
CERAMICANDA**



**WEBSITE + APP
CERAMICANDA**



**IL DISTRETTO
FREEPRESS**



**ECCE TILE, PORTALE
DELLE CERAMICHE
ITALIANE**



**ALLFORTILES FIERA
+ ON THE ROAD**



CERAMICANDA ♦
COMMUNICATION PROPOSALS

T. 0536 990323 - redazione@ceramicanda.com - ceramicanda.com



evento a cura di

**CERA
MICA
NDA**◆

Ceramicanda srl - Veggia di Casalgrande (RE) - tel 0536.990323 - redazione@ceramicanda.com

allfortiles.it

ALL FOR TILES

CERAMIC DISTRICT & MORE

Make it incredible

Una nuova tecnologia sta cambiando il mondo della decorazione digitale.
Stiamo scrivendo un futuro in cui la riproduzione di estetiche naturali sarà essenziale.
Un futuro in cui saranno le menti più rivoluzionarie ad avere successo.
Sorpriendente? No, incredibile.
systemceramics.com.

GENESIS™



**SYSTEM
Ceramics**

a coesla company

EDITORIALE

Brutti, sporchi e cattivi...

di Roberto Caroli

carocaroli@ceramicanda.com

Evidentemente nell'immaginario collettivo il settore ceramico altro non è che un settore 'brutto sporco e cattivo', per citare un vecchio slogan della sinistra locale *in auge* negli anni '70: brutto perché inquinava, sporco negli ambienti di lavoro, cattivo nello sfruttamento dei lavoratori. Non si spiegherebbe in altro modo la fuga di diplomati e laureati, i quali, una volta esaurito il percorso di studio nelle scuole e università reggiane e modenesi, scelgono prevalentemente di mettere le loro competenze al servizio di altri settori, magari fuori regione o addirittura all'estero. Un fenomeno che inquieta e preoccupa, ma che lascia del tutto indifferenti, è un dato di fatto, coloro che dovrebbero invece preoccuparsene, e occuparsene, considerando tale fenomeno il problema dei problemi. Perché senza un ricambio generazionale garantito nei reparti produttivi, nei laboratori, nella ricerca e nello sviluppo di nuovi

prodotti, negli uffici tecnici e commerciali, nel marketing, il settore ceramico rischia di non avere un futuro. L'allarme arriva, ce ne fosse bisogno, dalla grande Germania, impantanata in una crisi economica che preoccupa l'intera Europa a causa, sostengono gli economisti, anche della mancanza di figure professionali attestata in molti ambiti del tessuto economico. Per cui mancherebbero all'appello autisti, macchinisti, ruspisti, ingegneri, tecnici che oggi sembrano invece più impegnati a inseguire tempo libero e vacanze che non la carriera lavorativa. Se il problema è in grado di minare la crescita e lo sviluppo di un grande Paese come la Germania perché non potrebbe essere letale per un settore come quello ceramico? Nessuno vuole recitare il ruolo di Cassandra, beninteso, non sempre e comunque, ma noi di Ceramicanda non possiamo non fare nostre le preoccupazioni che



ci vengono riportate dagli addetti ai lavori, che incontriamo e ascoltiamo quando ci viene data la possibilità di farlo. Se ci voltassimo indietro vedremmo da parte delle industrie ceramiche un atteggiamento più riguardoso verso i dipendenti, ne vedremmo la ricerca di curare quanto più possibile la fidelizzazione dei dipendenti, di migliorarne e garantirne una qualità della vita all'altezza. Ricordo centri sportivi creati per i dipendenti sui quali investivano le proprietà, o anche iniziative volte a 'fare spogliatoio' tra le maestranze, a farle sentire 'squadre': il tutto a vantaggio dei dipendenti, che facevano sport gratuitamente e si sentivano parte di un progetto 'ampio', ma anche delle industrie che si garantivano fedeltà e dedizione. In altri termini, si aggiungeva valore al salario e allo stipendio, con un coinvolgimento pieno che creava anche un senso di appartenenza. L'architetto Dante Benini

non perde occasione per ricordare, nel corso dei suoi interventi pubblici, come anche l'architettura degli ambienti di lavoro debba impegnarsi maggiormente per creare luoghi che trattengano più che respingere. Formazione, comunicazione, incentivi, coinvolgimento potrebbero essere le parole d'ordine dei distretti industriali di oggi. Incentivare, più di quanto non si faccia oggi, scuole e università perché diplomi e percorsi di laurea si avvicinino sempre più alle esigenze del settore. Investire più risorse nella comunicazione volta a evidenziare i passi in avanti che sono stati fatti per migliorare gli ambienti di lavoro nelle fabbriche. Inventarsi nuove forme di incentivazione sia per attrarre che per scongiurare partenze anticipate dei collaboratori. Se è vero che la forza di lavoro delle nostre terre è un valore insostituibile del nostro 'made in Italy', il settore ceramico non ha altra scelta che muovere lungo questo percorso.



Anno XXII - Numero 152 - AGOSTO - SETTEMBRE 2023
(Chiuso in tipografia il 15/09/2023)

Una copia: euro 6,00 Abbonamento annuale
4 numeri: euro 24,00 - C.C.P. nr. 11777414

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Caroli
carocaroli@ceramicanda.com

COLLABORATORI

Daniela D'Angeli, Stefano Fogliani, Edda Ansaloni, Paolo Ruini,
Claudio Sorbo, Massimo Bassi, Enrico Bertoni

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati
forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la
cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via
De Amicis, 4 - Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite
nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di
inviare proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla
tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED
a tutela del consumatore

EDITORE

Ceramicanda s. r. l.

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di
Reggio Emilia al n° 986 in data 19/04/99

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge
662/96 - In attesa di Iscrizione Registro nazionale della Stampa

PUBBLICITÀ

Ceramicanda s. r. l.

Via De Amicis, 4, 42013, Veggia di Casalgrande (R. E.)
Tel. 0536.990323 - Fax 0536.990402
promozione@ceramicanda.com

PROGETTO GRAFICO

AdverCity.it

IMPAGINAZIONE

gilbertorigli.com

IMMAGINI DI COPERTINA

CRISTINA FAEDI/
INFINITE POSSIBILITÀ
Rapita dalla lettura
collage analogico in carta
su piastrella di graniglia M.I.P.A.

STAMPA E CONFEZIONE

Grafiche MDM

Si autorizza la riproduzione di fotografie e testi
purché recante citazione espressa della fonte

CERAMICANDA ◆
COMMUNICATION PROPOSALS

CERA
MICA
NDA ◆

TV

il Dstretto

FREEPRESS

ALL
FOR
TILES

FIERA
+ ON THE ROAD

ECCE
TILE

WEB

Via De Amicis, 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
T. +39 0536.990323
F. +39 0536.990402
redazione@ceramicanda.com
ceramicanda.com



2 Editoriale

Brutti, sporchi e cattivi...

7 ALLFORTILES

Un pubblico sempre più specializzato
per la 'nostra' due giorni

11 Mercato

Tecnologia: aziende sempre più grandi:
quanto contano le dimensioni?

17 Materie prime

Concessioni estrattive in tilt: forniture
di argille turche a rischio?

47 News aziende

Impianti e servizi

56 Dettagli

Idee e soluzioni
per l'industria ceramica

PRIMO PIANO

22 – ICF & Welko

24 – Inco

26 – Sacmi

28 – Vettriceramici

30 – Fila

32 – Mapei

34 – Edil Star

36 – Tecnomotoscope

38 – DB Cargo

40 – CIEFFE Group

58 Grazie per averci scelto



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

DAXEL





INTO THE FUTURE

Data flows, technology remains

ALLFORTILES un pubblico sempre più specializzato

a cura della redazione

Le statistiche licenziate dall'edizione 2023 consolidano il ruolo della 'nostra' due giorni anche grazie ad una platea fortemente caratterizzata



Della soddisfazione con la quale abbiamo chiuso, giusto qualche mese fa, l'edizione 2023 di ALLFORTILES abbiamo dato conto nel numero scorso, prendendo atto di come sia stata vincente l'idea di collaudare il format della due giorni di Ceramicanda affiancando ai dibattiti e agli approfondimenti un momento espositivo. Quando nacque, ormai sei anni fa, ALLFORTILES voleva essere, scrisse il Direttore Roberto Caroli, 'il nostro sasso lanciato nello stagno, un'occasione di dibattito e riflessione offerto al distretto ceramico e ai suoi protagonisti'. Informazione e approfondimento, dibattiti e seminari caratterizzarono dunque le prime edizioni, fino appunto alla svolta, quella segnata dal coinvolgimento delle aziende, che presso la location scelta per la 'nostra' due giorni – ModenaFiere – avevano a disposizione, oltre ad una superficie espositiva ragionevolmente estesa – 6mila metri quadri circa – anche una platea

'specializzata' richiamata proprio da quei dibattiti e quegli appuntamenti 'culturali' con cui il distretto ceramico, attraverso i temi in discussione, discutere di se stesso, del suo presente e del suo futuro. Il tutto a garantire ad ALLFORTILES la sua dimensione più compiuta, quella di un 'contenitore', o di un'agorà, dentro il quale confrontarsi, complice un contesto che nel tempo si è consolidato come la cornice perfetta che favorisse un B2B a suo modo spontaneo e permettesse quell'incontro e confronto che caratterizza da sempre la cifra comunicativa del gruppo editoriale fondato e diretto da Roberto Caroli. Ecco il programma che evolve e si arricchisce, allora, con protagonisti di tutto riguardo – tra gli ospiti dell'ultima edizione Davide Tabarelli, Tito Boeri, Alberto Forchielli ma non solo – ed ecco le aziende che prendono spazi sempre più consistenti, consolidando la propria dinamica con un evento che, altro fattore di





successo, analizza a tutto tondo il distretto ceramico a due passi dallo stesso. L'edizione 2023, oltre a confermare la bontà dell'intuizione di Roberto Caroli, che su questo evento scelse di investire ormai più di un lustro fa, e ne ha modellato il format, facendo tesoro di feedback e suggerimenti, rendendolo

Il 50% dei visitatori di ALLFORTILES sono area manager, venditori, consulenti e tecnici: una platea oltremodo qualificata

aderente alle richieste: tante aziende, stand vivaci, opportunità diffuse si dipanano lungo due giorni scanditi da programma di incontri, dibattiti e tavole rotonde, da cui scaturiscono gli spunti che servono, e da un tratto conviviale che suggerisce un altro tratto distintivo di ALLFORTILES, ovvero quell'essere diventato, stando a metafora parecchio azzeccata coniata da un imprenditore che fu nostro ospite nelle scorse edizioni, 'il luogo in cui il distretto fa spogliatoio'. Specializzandosi, anche, e non solo nella proposta espositiva e convegnistica, ma assicurando quei 'focus' che scattano, per dirla con un altro

L'edizione 2023 ha consolidato un format collaudato e vincente, rimodellandolo sulle esigenze di visitatori, ospiti ed espositori

dei tanti ospiti che si sono succeduti in questi anni sul palco, 'una fotografia incredibilmente accurata di tutto ciò che ruota intorno al settore ceramico'. Un appuntamento, ALLFORTILES, che si è preso il suo spazio e la conferma, oltre che dai numeri in crescita che premiano l'evento, anche dalle stati-

stiche licenziate dall'edizione dello scorso maggio che dicono quanto il 'nostro' appuntamento vada 'specializzandosi' e abbia ormai un suo target ben definito: dei circa 3mila visitatori che hanno varcato gli ingressi di ModenaFiere a maggio, infatti, il 30% erano fondatori, titolari o CEO o ancora Amministratori Delegati, il 20% Responsabili Marketing, il 20% area manager o sales manager, il 15% tecnici di laboratorio ed il 15% consulenti e rappresentanti. Di fatto, le figure che muovono le tante aziende che 'fanno' il distretto ceramico e fanno, in un certo senso, anche la 'nostra' due giorni.



KEDA INDUSTRIAL GROUP

LEADER MONDIALE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI MACCHINARI E TECNOLOGIE DEDICATE AL PROCESSO COMPLETO
DEL FINE LINEA PER IL SETTORE CERAMICO, LANCIA PRODOTTI INNOVATIVI



ESCLUSIVA KEDA LAPPATRICE MULTI-SECTION SWING DI ULTIMA GENERAZIONE

- TESTE DI LAPPATURA OSCILLANTI INDIPENDENTI A PIÙ SEZIONI: COPERTURA EFFICACE DELLA SUPERFICIE DELLE PIASTRELLE.
- L'OSCILLAZIONE REGOLABILE E CESTIBILE DA TOUCH SCREEN.
- RISPARMIO DEL 25% DI ELETTRICITÀ, ACQUA E ABRASIVI RISPETTO AD UNA MACCHINA TRADIZIONALE.



LINEA DI RETTIFICA E BISELLATURA A SECCO MOD. DGBS "EXTREMA" fino a 1800 mm

- CONTROLLO DA REMOTO DEL POSIZIONAMENTO DELLE MOLE, REGOLAZIONE IN AUTOMATICO DEL CONO, RIDUZIONE DEL FERMO MACCHINA PER CAMBIO UTENSILE.
- INTERFACCIA HMI, SOFTWARE E HARDWARE CON ANALISI DEI CONSUMI ENERGETICI.
- MOTORI A BASSO CONSUMO CON RISPARMIO DEL 15% DI ELETTRICITÀ RISPETTO AD UNA MACCHINA TRADIZIONALE.



NOVITÀ

CALIBRO DIGITALE 3D VISION
per formati fino a 1200X3600



INTUITIVO

MASSIMA PRECISIONE

TELECAMERA DI ULTIMA GENERAZIONE

ESTREMA FACILITÀ D'USO

INTERCONNESSIONE 4.0

MULTIDIMENSIONALE

KEDA

VIA MARTINELLA, 59
41053, MARANELLO
T +39 0536 240811
WWW.KEDAEUROPE.IT
INFO@KEDAEUROPE.IT

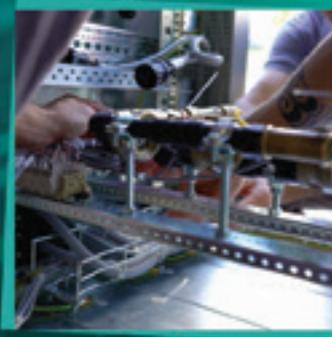
ICF:WELKO

VIA SICILIA, 10
41053, MARANELLO
T +39 0536 240811
WWW.ICF-WELKO.IT
CF-WELKO@ICF-WELKO.IT

AVVIAMO IL TUO FUTURO

DAL 1999

DALLA PROGETTAZIONE DEL
SOFTWARE ALLA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO FINITO



Via per Reggio 30/0, 42019
Arceto di Scandiano (RE) Italia

www.ellek.it

Tel. (+39) 0522 764011
Fax (+39) 0522 764034

info@ellek.it

Tecnologia: le dimensioni contano.... (sempre di più)

**Piccole imprese
iperspecializzate e grandi
gruppi sono il 'nucleo'
di un settore che conferma
il proprio dinamismo,
pur cambiando
la propria 'geografia'**

a cura della redazione



Il dubbio ci era venuto a luglio, quando ACIMAC ha presentato i dati relativi al 2022 del settore dell'impiantistica per ceramica. E, in merito a quanto contasse, in un settore in crescita e fortemente globalizzato ed esposto alle insidie di una concorrenza estera non meno 'cattiva' di quella con cui hanno a che fare le superfici ceramiche, il Presidente Paolo Lamberti ci aveva risposto che «le dinamiche di aggregazione, in effetti, polarizzano il contesto». Aggiungendo come «il settore, oggi, è fatto di microimprese iperspecializzate e di grandi gruppi che sono in grado di presidiare con buona efficacia il mercato globale». Il tutto, ovviamente, in un contesto di 'salute strutturale' confermato da una crescita che ha fatto segnare un +14%, nel 2022, rispetto al 2021. Ci siamo presi un po' di tempo per dare un'occhiata ai dati, scoprendo come in effetti

per il settore della tecnologia, ancorchè non privo di un suo dinamismo e fortemente dipendente dalle 'idee', essere grandi paghi. Più che essere piccoli, e molto più che essere medi, o medio-grandi. Le dinamiche dell'ultimo decennio, a ben vedere, questo suggeriscono, e tanto vale darne conto, non senza sottolineare come i tassi di crescita, a livello generale, restino ragguardevoli. Il conto della serva, senza pretesa di valore statistico, li abbiamo fatti sul totale delle imprese, sulle loro classi di fatturato, sul numero dei dipendenti per ognuna di esse e sul fatturato medio di ogni dipendente. Scoprendo che, appunto, 'grande è bello' e che le imprese più strutturate, piaccia o no, hanno una marcia in più. E la trasmettono, quella marcia in più, anche ai loro dipendenti, che 'valgono' più di quelli 'arruolati' dalle altre aziende, più piccole.





Nessuna pretesa statistica, come detto, ma un paio di annotazioni a supporto dell'ammissione del Presidente di Acimac, cui nel fare le carte ad un settore florido non sfugge quella dinamica evidenziata dai numeri dell'ultimo decennio. Che dicono, da una parte, come sia calato il numero di imprese (da 150

a 137) e come di queste sia cambiata la 'geografia', nel senso che se le 'piccole' (da 0 a 2,5 milioni di fatturato) tengono il punto (e sono quasi la metà) sono le grandi (oltre 10 milioni) ad espandersi. Erano 18 dieci anni fa, sono 26 oggi e occupano oltre 5mila dei 7325 addetti, mentre nel 2022 occupavano solo, si fa per dire, poco più della metà degli addetti totali (3900 su poco più di 6mila). A suggerire non necessariamente che 'grande è bello' (le piccole, a ben vedere, si difendono) ma che il settore premia le realtà più forti, che trainano da una parte il numero (crescente nel corso del decennio) degli addetti totali, dall'altra la crescita del fatturato di settore. Complice, tra l'altro, una 'produttività' per addetto che da questo punto di vista lascia pochi dubbi. La redditività per dipendente, infatti, è stabile o in calo nelle imprese che fatturano da 0 a 10 milioni, mentre cresce esponenzialmente all'interno delle grandi, ed è tripla rispetto a chi lavora nelle imprese da 0 a 2,5 milioni, doppia o quasi rispetto ai dipendenti delle aziende che fatturano da 2,5 a 10 milioni.

IMPRESE E FATTURATI	2012	2017	2022
Imprese (totale)	150	148	137
da 0 a 2,5 mil.	80 (47%)	67 (45%)	67 (48%)
da 2,5 a 5 mil.	30 (21%)	31 (20%)	29 (21%)
da 5 a 10 mil.	20 (13%)	28 (18%)	15 (10%)
oltre 10 mil	18 (12%)	22 (15%)	26 (19%)
tra parentesi la percentuale sul totale			
Occupati			
da 0 a 2,5 mil.	749 (117)	697 (117)	739 (112)
da 2,5 a 5 mil.	627 (162)	561 (191)	630 (163)
da 5 a 10 mil.	790 (187)	993 (195)	632 (179)
oltre 10 mil	3900 (340)	5026 (369)	5324 (386)
tra parentesi la redditività per dipendente			
Addetti totali	6078	7277	7325
addetti medi	41	49	53
fatturato (per addetto)	274	307	321
fatturato (totale)	1,6	2,2	2,35
% su anno prec.	-4,10%	10,30%	14,30%
Fonti: ACIMAC, MECS			



Costruiamo insieme un futuro **SOSTENIBILE**



ORA PUOI ANCHE SCEGLIERE PRODOTTI A EMISSIONI DI CO₂ INTERAMENTE COMPENSATE

Per la posa della ceramica, scegli adesivi e stucature per fughe a emissioni residue di CO₂ interamente compensate, attraverso progetti di energia rinnovabile e di riforestazione. Una scelta valida per le nuove costruzioni e per un risanamento sempre più sostenibile perché pensa al benessere di chi vive l'ambiente, del pianeta e delle generazioni future. **Fai di ogni progetto una scelta di sostenibilità, con Mapei.**



Le emissioni di CO₂ misurate lungo il ciclo di vita dei prodotti della linea ZERO per l'anno 2023 tramite la metodologia LCA, verificate e certificate con le EPD, sono compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di energia rinnovabile e protezione delle foreste. Un impegno per il pianeta, le persone e la biodiversità.



È TUTTO OK,
CON MAPEI

Scopri di più su zero.mapei.it



esmalglass·itaca

#Think water

Water as an element of life,
beauty and communication;
always changing, always
in motion.



**water connections
new paths, new opportunities**

25 / 29 — 09 — 2023
Bologna. Italy

Cersaie
Hall 33 — Stand A29 C33

KEDA GROUP

ICF:WELKO

GLOBAL PARTNER FOR INDUSTRY

THE **ITALIAN EXCELLENCE** OF A
WORLDWIDE MARKET LEADER

Equipped with the Software "HY-PRESS", electrical panel and components Made in Italy, EU Standard compliant, updated with the latest solutions available on the market and more user-friendly than ever

 **HY-PRESS**

- The lowest energy consumption
- Hydraulic presses for ceramic tiles and other sectors, main structure produced in the factories of our group
- Spare parts and after-sales assistance services available worldwide



ICF&WELKO S.P.A
VIA SICILIA 10, MARANELLO (MO) - ITALY

contact us at: +39 0536 240811
or: icf-welko@icf-welko.it

Argille turche, concessioni in tilt le prossime forniture sono a rischio?

a cura della redazione

Previsto, a detta degli operatori, «qualche rallentamento legato al mancato rinnovo di alcune importanti concessioni estrattive: ma entro un mese si dovrebbe tornare alla normalità»



«Forse si può prevedere un rallentamento per quanto riguarda le forniture di argille, ma nulla di troppo preoccupante, mentre per il feldspato, ad oggi, non ci sono segnali di allarme significativi, né ce ne saranno». Dopo l'Ucraina, la Turchia? Nel corso dell'estate, la domanda si è rincorsa a più riprese nel distretto ceramico, che paventava problemi di fornitura di materie prime dal Bosforo legati a supposti blocchi delle concessioni di estrazione che avrebbero condizionato diversi cavatori, limitandone la potenzialità in modo anche pesante. Ne abbiamo parlato con un operatore che tuttavia smonta il caso, ammettendo come il problema sulle argille ci sia, «ma non in dimensioni tali da condizionare alcunché», mentre sui feldspati «la riduzione della domanda, per come la vedo io, porterà addirittura ad un esubero di offerta, con tutto quel che ne consegue in termini commerciali»

Potrebbe essere la volta buona che il prezzo del feldspato cala...

«Non credo, magari un po' di turbolenza ci sarà, ma l'unico potenziale concorrente del feldspato turco, ovvero quello importato dal Marocco, non ha le stesse caratteristiche, quindi non prevedo scossoni eccessivi sul mercato. Anche perché sul feldspato turco non c'è nessun problema a livello logistico, navale, di estrazione e di disponibilità, e parliamo di una materia prima il cui livello e le cui performance sono ben conosciute e altrettanto apprezzate»

Sulle argille la storia cambia, tuttavia, par di capire...

«Non così radicalmente, ma è vero che c'è qualche criticità in più, ancorché superabile. C'è infatti un problema relativo al mancato rinnovo di concessioni da parte del Governo nei confronti del principale cavatore della Turchia, ma si tratta di un problema transitorio, legato essenzialmente a ritardi fisiologici nella trasmissione degli atti dalle autorità locali a quelle di Ankara e alle scadenze elettorali che hanno paralizzato il paese a lungo. Un semplice



ritardo negli adempimenti, che credo verrà risolto al massimo in un mese»

Tutto qua?

«Di fatto sì: questo è il contesto e questi sono i fatti, mentre il resto sono congetture e opinioni. Poi magari è vero che non verranno estratte, dalle cave turche di questo operatore che è il principale del paese, le 700mila tonnellate dell'anno scorso, anche considerato che andiamo verso un periodo nel corso del quale a determinare la capacità estrattiva è anche il meteo, ma non si tratta di una circostanza che credo debba preoccupare i produttori di ceramica»

Con quali condizioni meteo si smette di estrarre in Turchia?

«Dipende, ovviamente. L'anno scorso lo stop è durato da novembre a febbraio, quest'anno vedremo quando ci si deve fermare perché è la pioggia il nemico. Ma come detto, il problema dello stop all'estrazione lo ha avuto solo un grande operatore e, come detto, è in via di superamento»

Una volta ripartiti, quanto sarebbero in grado di estrarre da qui alla sospensione 'invernale'?

«Non meno di 130mila tonnellate, a occhio. Poche



rispetto alle 700mila di cui dicevamo? Vero, ma non del tutto perché a quello che è mancato hanno già supplito altri piccoli produttori locali, a Ravenna gli stoccaggi ci sono e sono sufficienti e non è una novità per nessuno che i broker italiani quello che cercavano lo hanno trovato miscelando più materie prime tra di loro e ottenendo quanto cercavano. La sintesi? Non vedo problemi, di nessun genere, per quanto attiene alle forniture dalla Turchia».

Porto di Ravenna: materie prime a -14,2%

Volumi in calo nel corso del primo semestre 2022

Import dalla Turchia in difficoltà per quanto attiene alle argille? La conferma dai dati delle merci arrivate al porto di Ravenna nei primi sei mesi del 2023: il dato finale le registra in calo del 3,4%, con un picco negativo riscontrato sul mese di giugno, nel corso del quale sono state movimentate 2.305.778 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso mese del 2022. Il dato totale dice 13.391.310 tonnellate (oltre 475 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022 con gli sbarchi pari a 11.732.965



tonnellate e gli imbarchi a 1.658.345 tonnellate (rispettivamente, -2,7% e -8,5% in confronto ai primi 6 mesi del 2022). I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel primo semestre 2023, 2.368.014 tonnellate, in calo (-14,8%) rispetto al 2022: in diminuzione (-14,8%) sia i materiali da costruzione che la movimentazione di materie prime per la produzione di superfici ceramiche: 2.172.404 tonnellate, in diminuzione dell'14,2%.



WE'LL EXHIBIT AT
CERSAIE 23
25-29 SET
BOLOGNA, ITALY
HALL 28
BOOTH C4

CREATING SENSORY DESIGN



 **POLCART**
display systems & showroom solutions

Zama SETER®



Leader nella produzione di termocoppie...



F.78 RISANA CALCE MONO

Intonaco deumidificante monoprodotta e monostrato, esente da cemento, per il risanamento di murature storiche

cercol.com



CerCol
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia

«L'aumento dei costi 'spinge' la ricerca

a cura della redazione

L'AD di ICF & Welco Roberto Magnani fa il punto sulle prospettive del settore e sulle necessità di migliorare la performance delle macchine termiche: «molto si è fatto, molto si può ancora fare: il risparmio energetico è un tema-chiave»



Roberto Magnani

Ha chiuso il 2022 con il record di fatturato, il comparto della tecnologia per ceramica, e sembra poter proseguire la crescita anche in questo 2023 e addirittura nel 2024. ICF & Welco, storica azienda con sede a Maranello che fa capo al Gruppo Keda si conferma tra le realtà trainanti di un settore che continua ad innovare ed investire, ottenendo riscontri oltremodo positivi da un mercato che continua a premiarne le intuizioni. Andare oltre le difficoltà legate ai costi energetici e alla reperibilità di componenti e materie prime è stata la sfida che ha accompagnato le aziende «e al netto di qualche problematica, peraltro superata, credo si possa

essere soddisfatti». Il punto lo fa **Roberto Magnani**, Amministratore Delegato di ICF & Welco, ad avviso del quale «gli obiettivi raggiunti nel 2022 immagino possano fungere da volano anche per questo 2023, e i dati della semestrale di quest'anno confermano l'assunto, essendo la migliore dell'ultimo periodo»

Le prospettive sono buone, quindi...

«Ad oggi sì, senza dubbio. La crescita del fatturato del 2022 è stata di circa il 40% rispetto al 2021, e la proiezione sul 2023 si attesta oltre il 30%. Il tutto accompagnato da altri dati, come l'Ebitda ampiamente in doppia cifra, che ci incoraggiano»

L'esplosione dei costi energetici ha condizionato a lungo la performance del settore ceramico: il gas passa dai forni...

«Adesso va meglio: chiaro che la circostanza si è fatta sentire su molti dei nostri clienti e l'abbiamo in parte subita, ma a mio avviso ha anche contribuito a 'spingere' la ricerca di soluzioni alternative che garantissero risparmi energetici. Sul costo del prodotto, *ceramicamente* parlando, il gas e l'energia elettrica impattano in maniera importante: abbiamo quindi lavorato su soluzioni che il mercato ha comunque apprezzato»

Ci si può inventare ancora qualcosa sui forni?

«Indubbiamente. Molto si è fatto e molto si può ancora fare: nel nostro settore comandano ancora l'esperienza, la necessità di evolvere l'esistente, ma con l'utilizzo di nuove formule mutuata dalla termodinamica sono convinto che si possano ottenere risultati ancora migliori di quelli di oggi. Stiamo lavorando anche su questo, in condivisione con Keda, la nostra casa madre»

Si parla molto, da qualche tempo a questa parte, di combustibili alternativi: energia elettrica, gas





diversi da quello naturale, addirittura l'idrogeno...

«Sto seguendo il dibattito, ovviamente, e sul tema credo ci sia l'attenzione necessaria da parte di tutti, anche se mi sembra questa necessità di arrivare all'emissione zero entro un certo anno sia anche una sorta di moda. Quanto ai combustibili alternativi, a mio avviso per quanto riguarda l'idrogeno non vedo le tecnologie pronte ad utilizzarlo come fonte esclusiva, e vedo l'utilizzo limitato in comunione con altri combustibili. Per quanto riguarda invece l'energia elettrica, è ancora troppo costosa: finché non ne avremo a sufficienza prodotta dalle fonti rinnovabili credo occorra pensare ad altro. Purtroppo, e qui esco dal campo tecnico per andare sul politico, credo saremo destinati a pagare la rinuncia al nucleare»

Una scelta sbagliata?

«Condizionata da quanto accadde a Chernobyl, certo, ma scelta sbagliata, che riguarda l'Italia e altri paesi. Anche perché per ricominciare a parlare di nucleare 'pulito' e porlo in essere serviranno decenni:

non è una cosa che si sviluppa in un quinquennio»

Casa madre in Cina, sede e radici nel distretto: l'innovazione si fa ancora in Italia?

«Quando acquisì ICF & Welko, Keda fece una scelta strategica: mente italiana, management anche, ovvio tuttavia che si condividano tutte le strategie attraverso un confronto continuo. In Cina siamo stati protagonisti anche all'ultima fiera: competenze, impianti, risorse umane ci forniscono modelli che sono e restano all'avanguardia»

Guardando oltre il 2023 cosa vede, Magnani?

«L'obiettivo per il 2024 è quello di continuare a crescere, possibilmente accelerando ulteriormente quel processo avviato da Keda con l'acquisizione. Abbiamo elaborato, con la collaborazione della nostra casa madre, un piano strategico particolarmente ambizioso: fin qua abbiamo fatto una crescita organica soprattutto per vie interne, ma siamo particolarmente attenti al contesto e a quanto ci accade intorno, quindi non escludo ulteriori step di crescita da realizzare per vie esterne».



Inco: un inchiostro ceramico nero estremamente performante per levigati

Un nuovo pigmento nero ed una nuova fase solvente, il prodotto ideale per le superfici ceramiche lappate

a cura della redazione



Le superfici ceramiche lappate sono caratterizzate da una superficie liscia e brillante. Questa finitura viene ottenuta tramite un processo di levigatura meccanica che elimina la porosità della superficie, conferendogli un aspetto uniforme ed elegante. Le superfici ceramiche lappate presentano diversi vantaggi, tra cui:

- Facile manutenzione: sono molto facili da pulire e mantenere, basta un panno umido e un detergente neutro.
- Elevata igiene: sono molto igieniche, in quanto non trattengono lo sporco e i batteri.
- Eleganza e raffinatezza: molto lucide, come uno specchio, donano un tocco di eleganza e raffinatezza a qualsiasi ambiente.

Tuttavia, le superfici ceramiche lappate possono presentare un piccolo inconveniente: la micro spillatura. La micro spillatura è una piccola fessura che si può formare sulla superficie della piastrella, e le cause possono essere svariate: può essere causata da una serie di fattori tra cui materie prime, a volte presenti nell'impasto della piastrella, che in fase di cottura ceramica degasano, rilasciando, nello strato di smalto applicato, dei gas i quali vengono inglobati nello smalto stesso.

Il procedimento di lappatura, andando a togliere lo strato superficiale di smalto, va quindi in questi casi, ad aprire dei veri e propri piccoli crateri sulla superficie ceramica generando il problema della micro-spillatura che è sia un problema estetico,





ma può essere anche un punto di ingresso per lo sporco e i batteri.

Tra le materie prime che in fase di cottura ceramica possono generare il problema della micro-spillatura ritroviamo anche alcuni inchiostri ceramici, sia a causa della tipologia di pigmenti e prodotti organici utilizzati, sia a causa della elevata quantità di prodotto applicata.

In particolare, gli inchiostri ceramici dal colore nero, utilizzati in elevate quantità per la produzione di grandi lastre di simil-marmo tipo sahara noir, sono estremamente sensibili alla problematica e soggetti spesso a generare micro-spillatura.

Inco, per risolvere il problema della micro-spillatura causato dall'inchiostro ceramico nero, **ha sviluppato un nuovo inchiostro ceramico nero estremamente performante, formulato con un nuovo pigmento nero** ed una **nuova fase solvente** che evitano completamente la formazione di questi micro-gas in fase di cottura e di conseguenza **prevengono la formazione di micro-spillatura.**

Il nuovissimo pigmento inorganico, appositamente sviluppato da Inco nel suo nuovo laboratorio R&D con strumenti all'avanguardia, ha una struttura cristallina stabile che permette inoltre di ottenere una colorazione intensa e neutra.

La nuova fase solvente utilizzata, oltre a risolvere il problema della micro-spillatura, è stata studiata per realizzare un inchiostro "Alto Solido" e quindi con una elevata percentuale di materiale inorganico di modo da abbattere odori ed emissioni ai camini ceramici.

Il nuovo inchiostro ceramico nero estremamente performante **di Inco è il prodotto ideale per le superfici ceramiche lappate** che desiderano mantenere la loro bellezza e il loro aspetto nel tempo perché **previene la micro-spillatura migliorando la qualità e l'aspetto estetico della superficie ceramica.**

La superficie ceramica risulterà così liscia e brillante, bella esteticamente ma anche più resistente e facile da pulire.



HERE, l'innovativa piattaforma Sacmi per il digital manufacturing 4.0

a cura della redazione

Novabell è una delle molte aziende che hanno scelto questo sistema nato dalla ricerca Sacmi, modulare e scalabile, HERE permette di gestire in modo digitale e integrato il processo produttivo, dalle materie prime fino alle spedizioni



«L'innovazione tecnologica è sempre stata uno dei principali fattori di sviluppo di Novabell». Il Presidente dell'azienda reggiana, Mario Roncaglia, sottolinea la grande attenzione con cui Novabell, attiva da oltre 35 anni nella produzione di superfici ceramiche, ha sempre affrontato l'evoluzione del processo produttivo. Va in questa direzione l'adozione, presso gli stabilimenti di Novabell, di HERE, l'innovativo sistema di supervisione sviluppato da Sacmi in grado di interconnettere tra di loro tutte le macchine, elaborando i dati di produzione in tempo reale. «Questo sistema – aggiunge Roncaglia – consente il tracking del lotto produttivo dall'inserimento a gestionale fino al fine linea, lungo tutto l'impianto. In questo modo si ha il controllo "just in time" di ogni fase produttiva». HERE nasce infatti dalla ricerca Sacmi per gestire in modo digitale e integrato i dati e i processi dell'industria

ceramica, dalle materie prime fino alle spedizioni: la piattaforma è operativa fin dal primo giorno, con feature essenziali e contenuti pronti all'uso. Grazie alla sua modularità e scalabilità, il sistema può inoltre essere esteso gradualmente con l'implementazione di nuove funzionalità, in un'ottica di co-design per una configurazione su misura, in grado di rispondere in modo rapido ed efficace alle necessità di processi sempre più evoluti. «Grazie ad un know-how specifico nel settore ceramico e alla capacità di offrire soluzioni sia impiantistiche che software d'avanguardia, SACMI diventa il partner di riferimento per ogni fase della digitalizzazione dell'impianto. Nel caso di HERE parliamo di un prodotto modulare, che può essere messo in serie e dialogare con qualsiasi tipo di impianto dislocato lungo le linee produttive», dice **Giuseppe Miselli**, Responsabile Sacmi Italia, che





evidenza da una parte l'importanza della sinergia con l'azienda cliente ai fini della personalizzazione, dall'altra definisce HERE un sistema proattivo. «Significa – aggiunge – raccogliere tutti i dati che si hanno a disposizione, studiarli, utilizzarli al meglio e metterli in rete per ottimizzare il flusso produttivo migliorandone tutte le efficienze». Tutte le informazioni disponibili, raccolte in un unico punto ideale a disposizione di tecnici e analisti: «è questo il punto focale per il quale abbiamo deciso di installare HERE: in passato – dice Francesco Cuoghi, Direttore Generale di Novabell - era estremamente complesso avere il controllo di quello che succedeva in stabilimento, ma oggi che una fabbrica lavora h24 sette giorni su sette è necessario un sistema che permetta di raccogliere i dati di mettendoli a disposizione in tempo reale. Il grosso vantaggio garantito da un sistema del genere

a noi tecnici è essere molto più veloci nel prendere le decisioni e nel valutare le conseguenze delle decisioni assunte». Con HERE la raccolta e l'elaborazione dei dati vengono infatti gestite in modo automatico e integrato, garantendo l'automazione dei processi, e le tecnologie web sono ottimizzate anche per dispositivi mobili come tablet e smartphone, e rappresentano un ulteriore plus del sistema, portando rapidamente a una smart factory connessa e paperless. HERE permette infatti un'immediata identificazione delle anomalie e delle loro cause e aumenta quindi l'efficienza di impianto, diventando un asset importantissimo in chiave di efficienza «Controllo e ottimizzazione dei processi – conclude Roncaglia – sono fondamentali: significa produrre meglio con meno errori e sprechi, migliorando le risorse aziendali. Fattori chiave per restare competitivi».



‘ORIGINS Vitaminica 2.0’, una mostra per raccontare le emozioni dei colori

Vetriceramici ha scelto gli spazi della Galleria Annovi di Sassuolo per proporre, attraverso un allestimento immersivo che si è da poco concluso, le ultime soluzioni nate dall’evoluzione della ricerca

a cura della redazione



Un’installazione immersiva, allestita presso la Galleria Annovi di Sassuolo, dal titolo ‘ORIGINS Vitaminica 2.0’. La materia come tratto dal quale muovere per raccontare l’evoluzione dei valori cui Vetriceramici non è venuta meno nell’esplorare le nuove frontiere della ricerca. Una connessione necessaria a fornire la dimensione più compiuta ad una filosofia aziendale «che muove dalle origini facendone il punto di partenza per raccogliere nuove sfide: il titolo ORIGINS – parole di Massimo Prodi,

Direttore Commerciale di Vetriceramici – voleva richiamare da una parte la nostra attività di ricerca, dall’altra proporre un allestimento fortemente innovativo e dinamico, un approccio al prodotto inedito, che raccontasse la materia attraverso le emozioni».

Fondata negli anni Ottanta, presente sul mercato da oltre un trentennio, Vetriceramici ha saputo consolidare il proprio ruolo di partner affidabile e di punto di riferimento per affiancare i clienti nella



costante ricerca di esclusive soluzioni tecnologiche ed estetiche che esaltino ed imprimano un reale valore aggiunto ai loro prodotti ceramici.

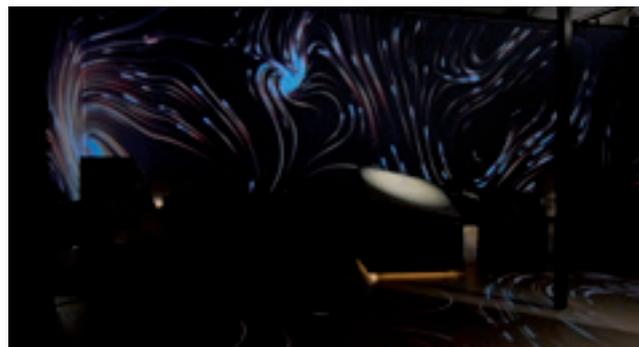
L'allestimento realizzato, nel corso dell'estate, presso la Galleria Annovi, rivendicava la volontà di andare oltre quelli che sono gli standard, «di elaborare una proposta nuova rispetto alle presentazioni di prodotto più classiche, cercando di suscitare emozione nel visitatore attraverso superfici che possano 'colpire' l'osservatore nella sua sensibilità, suggerendo un dialogo tra le superfici e l'osservatore stesso».

Con materia e colore che, in un certo senso, 'danzano' all'interno di un allestimento che trovava nel colore il suo tratto distintivo più evidente. «Il colore suscita emozioni che restano, disegna il nostro immaginario e caratterizza gli ambienti che abitiamo: abbiamo scelto, attraverso la nostra installazione immersiva, di dare spazio anche alle nuove cromie che presenteremo al Cersaie», spiega il Responsabile Marketing di VetriCeramici Cinzia Lugli, aggiungendo come quanto scorreva lungo gli allestimenti di 'ORIGINS' possa considerarsi una sorta di 'anteprima' rispetto agli approdi più recenti della ricerca di VetriCeramici.

«Incrementare e rafforzare gli aspetti cromatici propri delle superfici ceramiche, continuare ad aggiungere valore e bellezza ad una materia in continua trasformazione: anche per questo – conclude Lugli – abbiamo scelto installazioni che hanno raccontato, più che i nostri prodotti, quanto attraverso i nostri prodotti è possibile realizzare: abbiamo pensato alle grandi lastre e al loro impiego negli spazi domestici, alla possibilità di alternare cromie molto 'potenti' a motivi che richiamassero marmi e pietre naturali, muovendo da quegli studi sul bianco e nero sui quali ci eravamo concentrati l'anno scorso.

Quello che abbiamo fatto con 'ORIGINS' è stato un ulteriore passo che va in una direzione fortemente innovativa e ricchissima di contenuti sia estetici che tecnologici».

**“Origins Vitaminica 2.0”,
Galleria Annovi,
41049 Sassuolo (MO).
info marketing@vetriceramici.com**



80 anni FILA: cronaca di un successo

a cura della redazione



Alessandra (A.D.), Beniamino (presidente),
Francesco (A.D.) Pettenon

FILA Solutions è un punto di riferimento internazionale nei sistemi per la protezione e manutenzione di tutte le superfici.

Quest'anno celebra gli 80 anni dalla fondazione ed entra a far parte delle Aziende riconosciute come Marchio Storico di Interesse Nazionale. Un prestigioso riconoscimento che testimonia come FILA abbia fatto la storia dell'imprenditoria nazionale e del Made in Italy. La storia di FILA è un lungo percorso evolutivo di prodotti che hanno accompagnato e accompagnano l'evolversi della cultura dell'abitare, per uno stile di vita più attuale e salubre, igienizzando e proteggendo le superfici nel mondo. Ne sono un esempio i prestigiosi interventi in location quali il Palazzo della Ragione di Padova, del Tempio Canoviano di Possagno o più internazionali come il Presidential Palace negli Emirati Arabi, il Louvre di Abu Dhabi o l'International Airport in Bahrain e in Qatar.

«Ci prendiamo cura della bellezza delle superfici per portare benessere ed equilibrio negli ambienti e negli spazi pieni di vita. Con metodi e prodotti innovativi e sostenibili»

«L'80° anniversario di fondazione – dichiara il Presidente Beniamino Pettenon – è un momento di festa e un momento di riflessione sulle difficoltà superate negli anni, sui successi raggiunti con un gruppo di persone di valore e personalmente anche con mia moglie Anna che è sempre stata al mio fianco anche nel lavoro. Con impegno ed entusiasmo continuiamo un cammino di innovazione e di sviluppo».

In continua e costante espansione, l'Azienda conta oggi 104 collaboratori, tra l'Headquarter e l'Innovation Center e l'area logistica di San Martino di Lupari (Pd), il Centro di Sperimentazione a Fiorano Modenese, nel cuore del distretto ceramico di Sassuolo e un'organizzazione commerciale presente in Francia, Germania, Spagna, USA, Gran Bretagna e Emirati Arabi.

Il rispetto per l'ambiente e l'impegno dell'Azienda sui temi green sono alcuni dei valori intrinseci che coinvolgono tutte le divisioni aziendali, e le certificazioni ambientali avalorano l'attenzione del Gruppo FILA al benessere della persona, ovunque essa sia. Prodotti innovativi e sostenibili, detergenti con ingredienti biodegradabili fino al 98%, protettivi a base acqua, fanno parte di un percorso di ricerca che mette al centro il ciclo di vita delle superfici, dalla loro creazione in termini di manutenzione, pulizia e protezione. «L'Azienda ha ottenuto nel tempo importanti riconoscimenti, tra cui il Sustainability Award di Forbes Italia ed EcoVadis che certifica i valori di FILA in ambito di aspetti ambientali, sociali e di governance, nei quali l'Azienda è all'avanguardia come impresa sostenibile – dichiara con orgoglio Francesco Pettenon, AD del Gruppo FILA –. Da tempo abbiamo intrapreso un percorso accuratamente pianificato, per raggiungere traguardi sempre più avanzati».

Dagli anni '40 ad oggi, una storia tutta italiana!

LA RIVOLUZIONE DELLA PROTEZIONE CON SALVATERRAZZA® ECO



FORMULA
BASE ACQUA
COMPLETAMENTE
INODORE

NON TRATTATO



TRATTATO CON
SALVATERRAZZA® ECO



FILA WATER-BASED TECHNOLOGY **ECO** ADVANCED FORMULA
SALVATERRAZZA® ECO

L'ANTI INFILTRAZIONE CONSOLIDANTE TRASPIRANTE

PROTEGGE CREPE E FESSURE FINO AD 1mm, NON ALTERA L'EFFETTO ESTETICO SUPERFICIE* FORMULA INODORE

IDEALE PER TERRAZZE, BALCONI E SUPERFICI ESTERNE ORIZZONTALI E VERTICALI

GRES PORCELLANATO, MARMO, PIETRA, AGGLOMERATI, CEMENTO, TUFO, COTTO, KLINKER

1L e = fino a 30 m²

A BASE DI MICROCRISTALLI MINERALIZZANTI DI SILICIO FUNZIONALIZZATO E SALCATTI™

CALPESTIBILE DOPO SOLO 4 ORE

GUARDA IL VIDEO



PRODOTTO PRIVO DI COMPONENTI ORGANICI VOLATILI (COV)



NON CREA FILM SUPERFICIALE E LASCIA TRASPIRARE IL MATERIALE



PER TUTTE LE FINITURE



CALPESTIBILE DOPO SOLO 4 ORE



FACILE DA UTILIZZARE

SALVATERRAZZA® ECO è un anti-infiltrazione, idrorepellente, consolidante e mineralizzante, realizzato a base acqua e perciò compatibile con l'ambiente. Protegge fessure e crepe delle superfici fino a 1 mm, eliminando il problema delle infiltrazioni, contrastando il deterioramento e aumentando la durabilità dei materiali. Ostacola la crescita di muffe, alghe e licheni e mantiene inalterata la traspirabilità di pavimenti e rivestimenti.

filasolutions.com



25-29 SETTEMBRE
HALL 32 - STAND A32-B31



CERSAIE
Bologna - Italy

26-29 SETTEMBRE
HALL 7 - STAND C6-C7

MARMO+MAC



Mapei per il Parco del mare di Rimini

a cura della redazione

Aree per lo sport, palestre a cielo aperto, piste ciclabili: al grande progetto di riqualificazione Mapei ha contribuito con la posa di grès porcellanato e la realizzazione di un campo da gioco



Spazi verdi, mare, sport e benessere: sono questi gli ingredienti del Parco del Mare di Rimini, il grande progetto di riqualificazione che sta trasformando 16 km del lungomare cittadino. Un intervento, iniziato nel 2019, che renderà questo tratto della riviera romagnola un'eccellenza a livello europeo, valorizzando la vocazione turistica della città ed

estendendone la fruizione tutto l'anno e non soltanto nei mesi estivi. Una volta completato, il parco si estenderà dal Lungomare Sud al Lungomare Nord. La riqualificazione è partita dai due estremi e ha già trasformato le zone del Belvedere a Marina Centro e il lungomare Spadazzi a Miramare. Anche i lavori nella zona nord, da Torre Pedrera e Rivabella, sono conclusi.



Completamente pedonalizzato, il lungomare è dotato di aree verdi, aree per lo sport, piste ciclabili, dune, vegetazione adriatica, palestre attrezzate a cielo aperto, campi da gioco: una nuova interpretazione della vita all'aria aperta che rispecchia un concetto olistico di benessere.

Posare il grès colorato a forma di sardina

Il Parco del Mare Sud è stato diviso in nove lotti da realizzarsi in più anni. Nel 2022 sono stati portati a compimento i tratti 2-3, che vanno dal Belvedere di Piazzale Kennedy a Piazzale Pascoli.

Mapei ha fornito materiali e supporto tecnico alle imprese coinvolte nel progetto. La richiesta della committenza era di intervenire in maniera più rapida possibile ed erano richieste soluzioni tecniche specifiche per la posa durante periodi caratterizzati da alte temperature, come quelle registrate la scorsa estate. Per realizzare i massetti cementizi (su una superficie di circa 6.500 m²) è stato scelto MAPE-SCREED ADVANCE CR TRACER, additivo polimerico per massetti di supporto cementizi in consistenza semi-umida ad alta resistenza meccanica e con un altissimo potere di riduzione di fessurazioni e imbarcamento. Per la posa delle piastrelle in grès porcellanato spessorato (su una superficie di circa 4.000 m²) è stato utilizzato KERAFLEX EXTRA S1, adesivo cementizio ad alte prestazioni, con reologia variabile, resistente allo scivolamento verticale, a tempo aperto allungato e a bassissima emissione di sostanze organiche volatili. Le fughe sono state stuccate con la malta ad alte prestazioni modificata con polimero ULTRACOLOR PLUS, a presa e asciugamento rapido, in modo da aprire subito al pubblico le porzioni di cantiere completate. La posa del grès porcellanato è stata piuttosto impegnativa e l'impresa che ha effettuato l'intervento ha brillantemente superato le criticità incontrate nella realizzazione di un cantiere vasto e complesso come questo. Ogni piastrella aveva un posto preciso all'interno di una precisa combinazione di colori e toni da rispettare. Il grès porcellanato a spessore ha un formato esagonale e un particolare decoro in bassorilievo raffiguranti temi identitari propri dell'iconografia riminese. L'ideazione, progettazione esecutiva e il controllo della realizzazione della piastrella esagonale in pasta colorata sono state realizzate dallo studio Miralles Tagliabue EMBT s.l.p. di Benedetta Tagliabue.



La posa delle piastrelle in grès porcellanato spessorato è stata effettuata con KERAFLEX EXTRA S1, adesivo cementizio ad alte prestazioni.

PARCO DEL MARE, RIMINI, 2022

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione dei massetti e per la posa delle piastrelle in grès porcellanato spessorato.

Linee guida Parco del mare Sud: Miralles Tagliabue EMBT s.l.p. di Benedetta Tagliabue

Coordinamento alla progettazione: arch. Silvia Capelli, arch. Elena De Cecco (Comune di Rimini).

Committente: Comune di Rimini Coordinamento Mapei: Fabio Costanzi, Thomas Gessaroli (Mapei SpA)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione massetti: **Mapescreed Advance CR Tracer**
Posa e stuccatura del grès porcellanato: **Keraflex Extra S1, Ultracolor Plus**



PRIMO PIANO

Edil Star, 60 anni di esperienza ed affidabilità

a cura della redazione





1 Con un'esperienza di oltre 60 anni, offriamo estrema professionalità ai nostri clienti, costruendo con loro nel tempo un rapporto di solida fiducia.

Il nostro obiettivo non è quello di acquisire unicamente LAVORI, ma CLIENTI, per servirli in modo continuativo e creare stretti legami basati su esperienza ed affidabilità.

In questo modo potremo collaborare fianco a fianco con il cliente, rendendoci sempre disponibili per qualsivoglia esigenza e riuscendo così a supportarlo per ogni bisogno e necessità, sia di piccola che di grossa entità.

2 I nostri Clienti non ci scelgono per ciò che facciamo, ma per come lo facciamo. La passione e la responsabilità fanno la differenza. Siamo orgogliosi di aver prestato servizio per alcune tra le più prestigiose aziende del settore ceramico del nostro territorio.

Siamo una realtà concreta nell'Edilizia industriale: dalla forza lavoro propria alle attrezzature a 360° per ogni esigenza.

3 La nostra impresa è qualificata nella realizzazione di opere di edilizia industriale, manutenzioni edili, capannoni industriali e strutture per impianti produttivi.



È Tecnomotoscope il Dealer of the Year 2023 di Dulevo

a cura della redazione

Il riconoscimento di Miglior Dealer Dulevo al mondo, per l'anno 2023, è stato consegnato qualche settimana fa all'emiliana Tecnomotoscope



La consegna è avvenuta durante il **dealer meeting annuale Dulevo**, davanti alla **platea internazionale dei rivenditori di tutto il mondo**, partner dell'Azienda costruttrice leader nelle spazzatrici stradali e industriali. Per assegnare il suo Dealer Awards, Dulevo non ha valutato solamente dati singoli e valori assoluti (come il numero di vendite o il fatturato). Ha effettuato invece un'analisi più approfondita, su tanti indicatori che comprendevano sia risultati economici, ma anche progetti in corso, investimenti in personale e formazione, sostenibilità, branding e molti altri aspetti. Tecnomotoscope nasce all'inizio degli anni '90 dalla grande passione per il settore del suo **fondatore Giovanni Medici**.

L'attenzione dell'Azienda è rivolta fin da subito alle **macchine**, nasce infatti come **officina di riparazione di macchinari per la pulizia**. A distanza di diversi decenni il **focus sulla macchina** è rimasto invariato, ma oggi Tecnomotoscope è molto diversa.

Non stiamo più parlando di un'officina di riparazione, stiamo parlando di un'Azienda con **2 sedi**, una a Scandiano (RE) autosufficiente dal punto di vista energetico al 100%, e una a Faenza (RA). Ha **4 (tra poco 5) strutture produttive** dove operano **30 persone**, impiegate in **2 divisioni aziendali**: una dedicata alle spazzatrici stradali e una alle macchine per la pulizia industriale (spazzatrici, lavasciuga pavimenti, aspiratori industriali).





Le **strutture produttive** sono dedicate ciascuna ad attività diverse: assistenza spazzatrici stradali, assistenza macchine industriali, uffici e commerciale, magazzino ricambi.

La **ricambistica** è gestita in maniera totalmente automatizzata: i magazzini automatici consentono il rifornimento automatizzato dei pezzi in esaurimento e, di conseguenza, la costante disponibilità degli stessi e la rapidità di intervento.

Tecnomotoscope in questi anni ha lavorato molto intorno al concetto di **macchina per la pulizia**, sviluppando un **ecosistema efficace che consenta ai clienti di sfruttare questi strumenti** nel pieno della loro efficienza: dalla fornitura della macchina (sia del nuovo che dell'usato) o noleggio full service,

alla assistenza tecnica specializzata, la manutenzione anche programmata, la ricambistica.

Una visione che, visto il conferimento del premio, non è passata inosservata in casa Dulevo. A essere stata decisiva è stata proprio la modalità operativa dell'Azienda nel suo insieme, l'iniziativa imprenditoriale, la dimostrazione di credere e investire nell'attività e nelle persone che la rendono possibile. «È un premio che ci ha colti di sorpresa visto che siamo sempre concentrati sul lavoro e sull'azienda... a testa bassa – commentano dalla direzione Tecnomotoscope – Lo dedichiamo a tutto il personale che quotidianamente determina il successo dell'Azienda e la sua costante crescita: senza loro nulla di tutto ciò sarebbe possibile. Grazie».



Benvenuta DB Cargo Full Load Solutions!

a cura della redazione

La nuova società DB Cargo Transa Full Load Solutions, nata il 31 dicembre 2022 con il riposizionamento delle attività logistiche della compagnia ferroviaria tedesca Deutsche Bahn, si propone al mercato con molti assi nella manica



Collaborazione, semplificazione, potenziale, voglia di fare e creatività sono tutte caratteristiche che contraddistinguono il forwarder moderno del gruppo DB Cargo che si presenta con un'offerta completa che unisce trasporto intermodale, ferroviario e su strada. In effetti, la divisione FLS racchiude una vasta gamma di servizi di trasporto ferroviario, intermodale, via terra e mare che completano un quadro pressochè infinito di possibilità per i suoi clienti.

DB Cargo FLS offre soluzioni affidabili, smart ed ecocompatibili. In che modo?

- Grazie a soluzioni door-to-door a carico completo in tutte le modalità (Rail/Road/Intermodal/Short Sea – in modalità singola o combinata);
- con forza e affidabilità, perché è un gruppo logistico globale ma che nello stesso tempo mette il suo profondo know How a disposizione delle esigenze di ogni singolo cliente;





- prediligendo Soluzioni green, perché la vocazione ecologica del trasporto ferroviario delle merci venga combinata alla flessibilità dei camion;
- supportando e incoraggiando un Team altamente specializzato e professionale.

La nuova società vanta diverse sedi in Italia, in particolare la sede di Dinazzano è da anni specializzata nel trasporto di argilla, piastrelle e materiali da costruzione con la forza del servizio ferroviario del Gruppo DB

Cargo di cui ora fa parte e, grazie alla propria struttura ed ai servizi FLS, ha la capacità di gestire anche altri prodotti quali macchinari industriali, carta e prodotti forestali, acciaio ed alimentari.

Tra i servizi offerti nella sede di Dinazzano, viene potenziato, inoltre, il servizio "Eurasia" – trasporto intermodale regolare per carichi completi e parziali da e per la Cina. Per maggiori informazioni potete visitare il sito www.dbcargo.com



Cieffe Group: l'eccellenza nella posa dei grandi formati

a cura della redazione



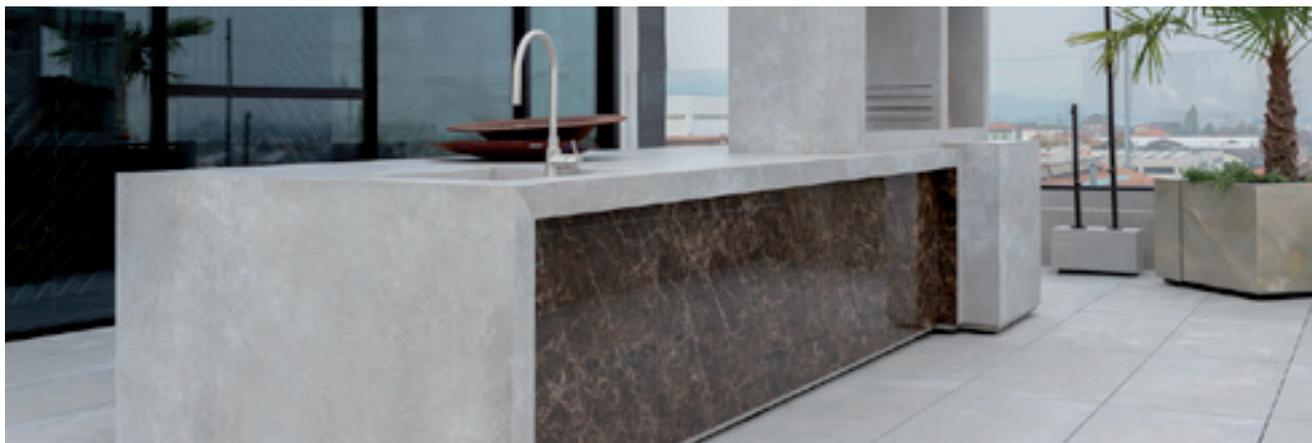
Francesco Corigliano

Cieffe
GROUP
SOLUZIONI PER LA POSA

**L'azienda
di Castelnuovo
Rangone,
fondata nel 2013,
festeggia i 10 anni
di attività**

Grandi lastre, e come posarle. Il tema della posa dei grandi formati è, e resta, centrale: parliamo di materiali ad altissimo valore aggiunto, di superfici di eccellenza che chiedono competenze non comuni anche nella fase di posa. Con sede a Castelnuovo Rangone, in provincia di Modena, Cieffe Group è nata nel febbraio del 2013, specializzandosi proprio nella posa dei grandi formati. «Il nostro gruppo di lavoro vantava già un'esperienza ventennale nel campo delle installazioni: quando fondammo Cieffe Group abbiamo scelto – spiega Francesco Corigliano, Direttore Tecnico dell'azienda modenese - di proporre sistemi innovativi di posa delle grandi lastre e seguendo questo percorso siamo cresciuti, insieme ai nostri partner». Quello delle grandi lastre è infatti un mondo totalmente diverso rispetto a quello dei formati tradizionali, e quello della posa dei grandi formati è un ambito in costante evoluzione. «Servono competenze tecniche ad hoc ed una manodopera altamente qualificata in grado di garantire la perfetta riuscita delle operazioni di posa, anche considerate le peculiarità dei materiali con i quali si lavora». Proprio per tenersi al passo con l'evoluzione di prodotti e processi, dal 2019 Cieffe Group si è dotata di un laboratorio interno, «presso il quale – aggiunge Corigliano – vengono eseguite operazioni di trasformazione, taglio e assemblaggio, che possano personalizzare il prodotto: la grande lastra, come noto, viene utilizzata anche come elemento di arredo e le lavorazioni proposte dalla nostra divisione interna vanno proprio in questa direzione». La realizzazione, personalizzata, di top da bagno, vasche, piatti doccia, ma anche scale ed elementi di





arredo per le zone giorno, cucine e living garantisce ai partner di Cieffe Group «un servizio a 360°, completato da un ufficio di assistenza alla vendita che ci permette di proporre ‘pacchetti’ completi, stante la collaborazione in essere con brand di riconosciuta rilevanza quali Iris Ceramica Group e Mapei, «grazie ai quali – sottolinea Corigliano – possiamo disporre di prodotti all’avanguardia e in linea anche con le esigenze di sostenibilità ambientale che oggi sono particolarmente sentite da una clientela evoluta come quella cui si rivolge il mercato delle grandi

superfici». Professionalità, competenza su materiali di ultima generazione e alti standard qualitativi per tutti i servizi offerti caratterizzano il ‘fare impresa’ di Cieffe Group che oggi, grazie ad una crescita costante di cui fa sintesi, in un certo senso, questo primo decennio di attività, è in grado di rispondere ad un ampio ventaglio di esigenze del cliente e personalizzare soluzioni che passano anche dagli alti standard estetici e tecnici di quelle superfici cui Cieffe Group è legata a doppio filo, in un incessante dialogo tra eccellenze.



ADDITIVI CHIMICI PER CERAMICA

CHEMICAL ADDITIVES
FOR CERAMICS



Mistral
ITALIA s.r.l.

Ausiliari per impasto Adjuvants for raw materials:

Fluidificanti per impasto / Thinners for slips
Tenacizzanti per grandi formati / Toughening agent for large size tiles
OXY anti cuore nero / OXY anti black core

Engobbio sottomarca Lower side engobe:

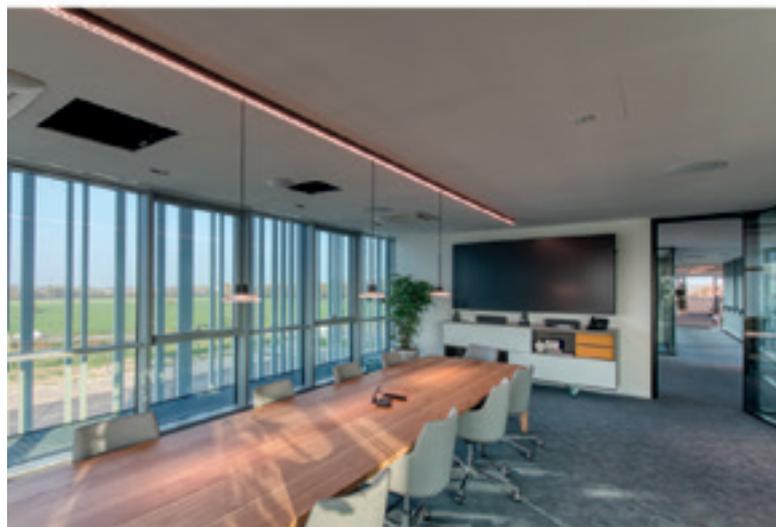
Formati std / Standard format
Grandi lastre / Porcelain big-slabs

**Additivi per l'applicazione di smalti ed
engobbi con macchine digitali a base acqua**
Chemical additives for the application of ceramic
glazes and engobes by digital water-based machines

Ausiliari per smalteria Adjuvant for glazing lines:

Sospensivanti per graniglie / Flocculent for grits
Agenti livellanti e antischiuma / Balancing and
anti-foaming agents
Fluidificanti per smalti / Thinners for glazes
Colle solide e liquide / Solid and liquid binders
Antifermentativi / Anti-fermenting agents

**Additivi per la decorazione
in terzo fuoco**
Additives for decoration in third firing



Uffici chiavi in mano per il vostro spazio di lavoro



Ristrutturazioni chiavi in mano, senza pensieri

Soluzioni d'arredo per rinnovare i vostri uffici



Composizioni architettoniche per interni



Finiture di pregio e realizzazioni su misura



Interventi e finiture d'esterno



Isolamenti per un maggior comfort abitativo



Opere di prestigio e finiture d'interno



Nuova sede aziendale? Ci pensiamo noi!



Soluzioni personalizzate per il vostro showroom



SOLUZIONI CHIAVI IN MANO E FINITURE DI ASSOLUTO PREGIO

Montedil è una società con sede a Scandiano di Reggio Emilia ed operante sul territorio regionale e nazionale nella progettazione, produzione e realizzazione di strutture e soluzioni di finitura di interni per edifici residenziali, industriali, terziari, sanità e pubblici.

COLOR HERE

Soluzione real time per la
produzione di engobbi e smalti.

GOAL

L'engobbio arriva
direttamente per essere
usato sulla linea di
smalteria.

SISTEMA DI TRASFERIMENTO AUTOMATICO

SISTEMA DI DOSAGGIO AUTOMATICO

Qui attende la chiamata
di trasferimento.

PARTI QUÀ

Il sistema di dosaggio
automatico prepara gli
engobbi colorati.



PERFORMANCE



RISPARMIO

G.

S





smart inkjet decoration

robust, reliable and performing
inkjet printers



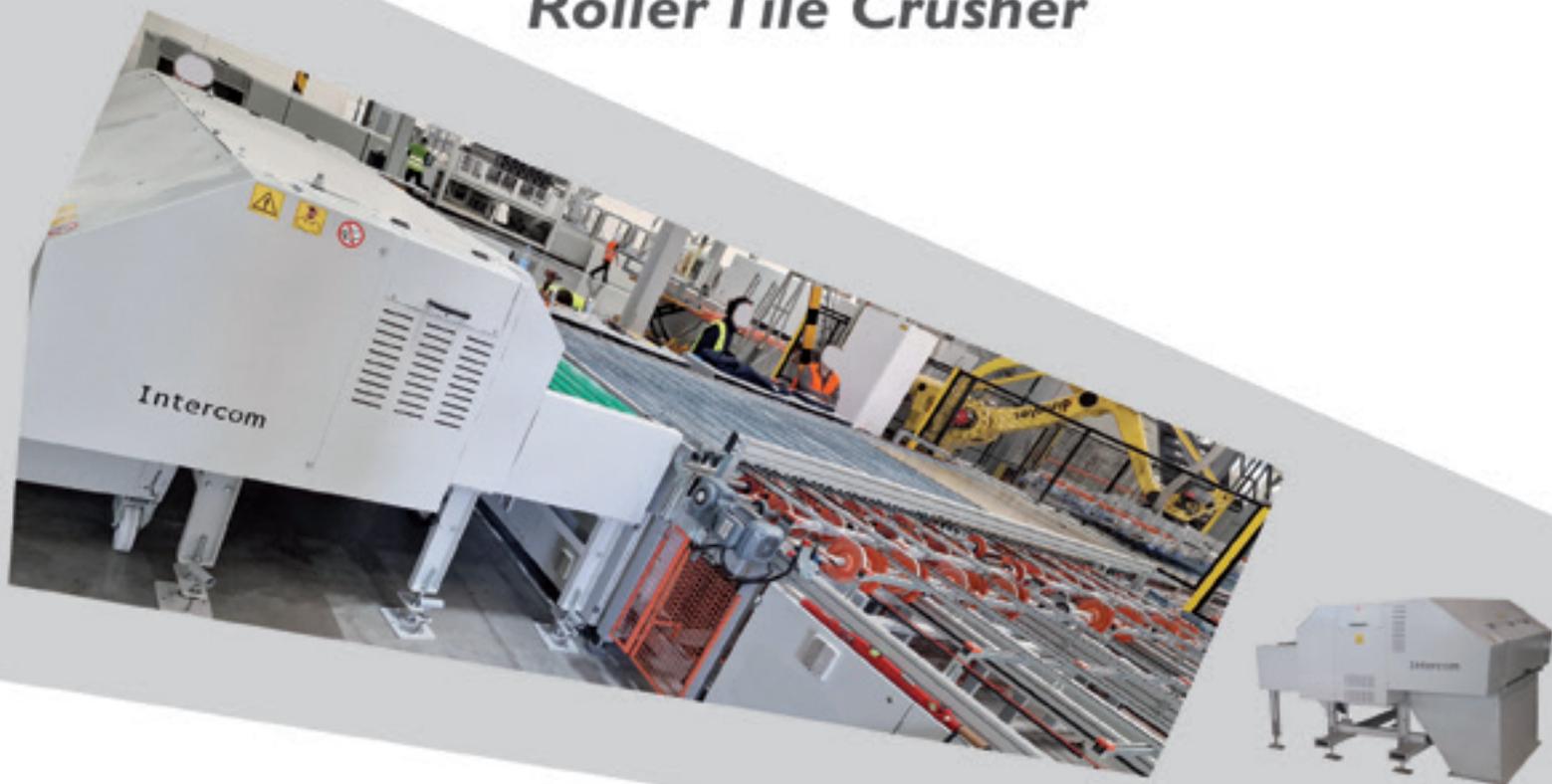
EFI Cretaprint Shield, equipped with up to 2 printing bars, can be used for digital glazing and other ceramic applications to do the full-digital decoration. Complement your current equipment by placing EFI Cretaprint Shield prior to tile printing to apply digital glaze or post-tile decoration to apply glues and other effects.

efi Cretaprint

www.efi.com - cretaprintsales@efi.com

Frantumatore a Rulli

Roller Tile Crusher



- ▶ Manutenzione minima
- ▶ Affidabile e robusto
- ▶ Certificato CE

Frantumatore a rulli FR

Il frantumatore per le grandi lastre

Il frantumatore a Rulli mod. FR viene impiegato nel caso in cui non si utilizzino nastri interrati e si ha necessità di un carico orizzontale dello scarto. Le piastrelle vengono trasportate dai rulli direttamente sul gruppo macinate e il prodotto frantumato finale viene scaricato in benna. Disponibili in diversi modelli, i frantumatori FR sono in grado di rompere piastrelle di porcellanato fino ad un formato di 1800 mm (FR 1800) con uno spessore massimo di 15 mm. Il Modello FR GS permette di frantumare piastrelle fino a uno spessore massimo di 30 mm.

- ▶ *Very low maintenance*
- ▶ *Reliable and sturdy*
- ▶ *Certified CE*

Roller Tile Crusher Mod. FR

The Crusher for large slabs

The Roller Crusher mod. FR is used when underground belts are not used and a horizontal load of the material is needed.

The tiles are transported by the rollers directly onto the grinding unit and the crushed final product is unloaded into a bucket.

Available in different models, the FR crushers are capable of breaking porcelain tiles up to a size of 1800 mm (FR 1800) with a maximum thickness of 15 mm.

The FR GS Model allows to crush up to a maximum thickness of 30 mm.



INTERCOM s.r.l. a socio unico
Via F.lli Rosselli, 8 - 42019 Scandiano (RE) - Italy
Tel. +39 0522 842784 - info@intercom-italia.com
www.intercom-italia.com



CERDOMUS SCEGLIE SYSTEM CERAMICS PER IL FINE LINEA

Una partnership non solo commerciale, ma un'alleanza sul fronte dell'affermazione del Made in Italy

System Ceramics, azienda di Coesia, leader nella produzione di macchinari per l'automazione dell'industria ceramica, e Cerdomus, realtà nata oltre cinquant'anni fa tra Bologna e Faenza, la capitale della ceramica artistica italiana, hanno annunciato una nuova collaborazione. Un passo avanti per consolidare la propria leadership nel panorama internazionale con uno sguardo rivolto al futuro, capace di cogliere le sfide più interessanti e tradurle in risposte concrete e competitive. La collaborazione si sostanzia in diverse tecnologie made in System Ceramics implementate nello stabilimento di Castel Bolognese, come Qualitron, sistema per il rilevamento di tono e difettologia che, grazie al software sviluppato in-house, consente il tech-in del prodotto in modo automatico, identificando e comunicando tutti i difetti rilevati in modo rapido e tale da mantenere fluido il processo di produzione. Se il controllo qualità gode del top di gamma, anche la scelta si avvale di uno tra i sistemi di smistamento ad alta efficienza più evoluti, ovvero Multigecko. Configurazione a ciclo continuo, senza fermo macchina, che consente il cambio prodotto e formato con l'ausilio del software dedicato, può usare fino a 18 punti presa distribuiti su 9 assi, assicurando performance eccellenti, Multigecko viaggia in combinazione con il confezionamento Multiflex, un vero e proprio best seller nel mercato del packaging per quanto riguarda la velocità e il risparmio di cartone. Infine il pallettizzatore automatico Griffon, dotato di pinza motorizzata per miglior controllo di presa sul pacco e per una gestione ottimale del flusso dei prodotti verso il magazzino.



«LABORATORI APERTI»: IN SACMI L'OPEN WEEK TILES

Condividere con i clienti l'innovazione: dal 26 settembre al 3 ottobre un percorso diffuso tra il Laboratorio Ceramico di Sacmi Imola, il Digital Lab di SACMI Tech, il Laboratorio R&D di SACMI Forni, BMR e la gallery di Stylgraph

Il prodotto al centro. Questa la formula che guida l'Open Week Tiles di SACMI dal 26 settembre al 3 ottobre in occasione del Cersaie 2023. L'azienda apre le porte ai propri clienti proponendo come location tutte le principali strutture dedicate alla ricerca sul prodotto e sul processo: il Laboratorio Tiles di Imola, il Digital Lab di Salvaterra, dedicato alla decorazione, e l'R&D Lab di SACMI Forni&Filter. Spazi aperti anche in BMR e nel nuovo showroom Stylgraph, che collabora con SACMI nella ricerca delle ultime tendenze del design. L'ultima frontiera della decorazione "in massa" è al centro della proposta sviluppata dall'Open Week Tiles: valorizzare il prodotto, aprire nuovi ambiti applicativi (come le nuove soluzioni per arredo) è il cuore di una rivoluzione tecnologica che, dalla decorazione Deep Digital si estende alla formatura, con il coordinamento digitale di tutti i dispositivi. In particolare, i clienti avranno l'opportunità di visitare il Laboratorio di Imola, ulteriormente ampliato, un unicum in termini di capacità di sviluppo, dove dimostrazioni "live" permetteranno di toccare con mano le potenzialità delle nuove soluzioni, come i nuovi dispositivi di caricamento disponibili sulla famiglia di macchine Continua+. Al contempo, la collaborazione di SACMI con colorifici e designer evolve la proposta tecnologica nella direzione più apprezzata dal mercato tra tridimensionalità, naturalità ed effetti materici: da qui l'allestimento del Digital Lab SACMI di Salvaterra, nuova struttura operativa dal 2022, presso la quale si possono testare i prodotti sulla linea Deep Digital. Finitura, squadratura, lucidatura tracciano invece il percorso proposto in BMR, mentre la gallery di Stylgraph individua i più recenti trend del design e, sempre a Salvaterra, apre le porte SACMI Forni & Filter, con test e ricerche sull'idrogeno e l'elettificazione totale del forno: l'obiettivo di SACMI è guidare la transizione energetica con macchine termiche innovative (già sul mercato) adeguate per lavorare con i nuovi combustibili puliti e la fornitura di sistemi (cogenerazione, trigenerazione, recuperi) per migliorare il bilancio energetico della fabbrica.



**MINERAL**
Materie prime per Ceramica

Da 30 anni forniamo materie prime naturali
nel rispetto dell'ambiente

TRE NUOVE LINEE COMPLETE ANCORA PER PANARIAGROUP

Nello stabilimento di Toano arriva TORNADO: tecnologia di ultima generazione per il fine linea

Panariagroup sceglie il Gruppo B&T come partner per dotarsi di tecnologie sempre più innovative. Ha infatti acquistato e installato tre linee complete di squadratura TORNADO per il suo stabilimento di Toano, in provincia di Reggio Emilia. Queste tre linee targate Ancora, azienda di Gruppo B&T leader nelle tecnologie di finitura, sono composte dalla squadratrice TORNADO e macchine di incisione e spacco ARKO, KROS e COMBICUT e sono già in piena produzione. Tre impianti di ultimissima generazione che possono arrivare fino a formati 120x120cm e 90x180cm, con spessore fino a 20 mm. Grazie alla loro totale automazione, permettono ad un solo operatore di gestire fino a tre linee contemporaneamente. Il nuovo software EASY-STEP, intuitivo e di facile utilizzo, garantisce un continuo aggiornamento dello stato macchina-produzione e guida passo dopo passo l'operatore nella gestione della macchina. TORNADO è la nuova squadratrice a secco costruita con materiali di altissima qualità e completamente automatica. Estremamente robusta e stabile, la macchina può essere collocata all'uscita dal forno, consentendo l'efficientamento del processo di squadratura e abbattendo di conseguenza notevoli costi logistici e di gestione anche grazie alla totale massimizzazione della produttività, capace di raggiungere fino a 20mila m²/giorno. Tecnologie innovative che da un lato assicurano il massimo della produttività e della qualità e dall'altro consentono a Panariagroup di lavorare tutti i prodotti senza la necessità di un supporto esterno, tagliando i costi che ne deriverebbero.



UN NUOVO STABILIMENTO IN INDIA PER LITOKOL

L'azienda reggiana ha inaugurato in Gujarat un nuovo stabilimento insieme a Pidilite, uno dei maggiori gruppi chimici in India



Dopo aver firmato nel 2019 un accordo di joint venture con il gruppo chimico Pidilite Industries Ltd, Litokol ha inaugurato una nuova realtà produttiva ad Amod nello stato indiano del Gujarat. All'inaugurazione hanno partecipato il direttore generale di Litokol Fabio Plazzi, l'amministratore delegato di Pidilite Industries Ltd Bharat Puri ed anche il Vice Console generale di Mumbai Luigi Cascone. Il nuovo stabilimento è dotato di un impianto produttivo tecnologicamente avanzato, dove si realizzano prodotti epossidici, poliuretanic e altri bicomponenti reattivi per l'industria ceramica e l'edilizia. La produzione indiana sarà incentrata sul sigillante epossidico Starlike® EVO ovvero lo stucco epossidico per fughe più evoluto presente sul mercato, frutto di un costante processo di evoluzione e di diversi brevetti internazionali. A fronte di tale trasferimento di know-how e tecnologia made in Italy, Pidilite Industries si sta occupando in esclusiva della distribuzione commerciale sul mercato indiano, grazie al proprio network consolidato e all'ampliamento di gamma del marchio ROFF, specializzato in prodotti per la ceramica e l'edilizia. «La joint venture con Pidilite Industries ci ha permesso di portare a termine un obiettivo importante ovvero la realizzazione di un primo polo produttivo in India, il Paese con il più alto potenziale di crescita al mondo attualmente», ha detto il direttore generale di Litokol Fabio Plazzi, aggiungendo come «affidare la nostra esperienza e la nostra tecnologia a Pidilite, come partner "best in class" ci rende orgogliosi del successo che i nostri prodotti di fascia alta stanno ottenendo nel mondo».



be different
be colourful



Ceramic tiles, bricks and roof tiles glazing equipments



OFFICINE SMAC SPA
Fiorano Modenese - Italy
www.smac.it - info@smac.it

CEFAP SERVICE, L'ECCELLENZA NEGLI IMBALLAGGI IN LEGNO

Un servizio su misura e le certificazioni FITOK, CONAI, PEFC garantiscono risposte adatte ad ogni esigenza

Cefap Service nasce nel 1997 con l'obiettivo di fornire servizi conto terzi, tra cui la fornitura e la produzione di imballaggi in legno e servizi di imballaggio. Negli anni si è evoluta e specializzata: offre un servizio completo e affidabile attraverso soluzioni personalizzate per la produzione di imballaggi in legno, con materie prime certificate secondo lo standard di riferimento FITOK (ISPM-15) per spedizioni nazionali, internazionali ed extraeuropee. Cefap Service propone produzioni su misura, studiate per soddisfare le specifiche esigenze di ogni cliente, garantendo la massima sicurezza durante il trasporto e lo stoccaggio. Negli anni, Cefap Service è diventata un punto di riferimento anche grazie ad un'attrezzatura all'avanguardia e alle competenze di tecnici che, attraverso programmi per la modellazione 3D, creano imballaggi in legno personalizzati. L'affidabilità di un team dedicato garantisce rapidità ed efficienza di servizio, mentre le certificazioni FITOK, CONAI, PEFC testimoniano l'impegno di Cefap Service per garantire la conformità alle normative internazionali. Casse, gabbie e pedane in legno, casse e gabbie pieghevoli, cavalletti e vassoi integrano una gamma produttiva particolarmente ampia. Da quest'anno, inoltre, Cefap Service ha scelto di certificarsi per la Catena di Custodia PEFC per conferire ai propri prodotti il valore aggiunto della tutela degli ecosistemi e di un minore impatto sull'ambiente, grazie alla provenienza controllata delle nostre materie prime.



STUDIO D.F. è nata nel 1995 e vanta un'esperienza ventennale dei suoi fondatori nel settore ceramico, collabora con i più importanti produttori italiani di pavimenti e rivestimenti, offrendo un servizio completo di lavorazioni ceramiche.

L'obiettivo di STUDIO D.F. è quello di fornire prodotti e servizi, adeguati alle specifiche richieste del cliente, garantendo soluzioni personalizzate con competenza ed affidabilità, diventando così il partner ideale per ogni azienda produttrice di materiali ceramici.

La sede operativa di 1200 mq è situata nel distretto ceramico di Sassuolo, area da cui nascono e si sviluppano le più importanti innovazioni di prodotti che caratterizzano il settore ceramico nel mondo.

Attualmente l'attività prevalente di Studio D.F. srl è concentrata nella lavorazione di prodotti ceramici speciali quali: battiscopa tecnici e con stampa digitale, decorazione digitale delle lastre grandi formato, accessoristica e complementi d'arredo.



LA SCELTA SICURA PER OGNI COPERTURA

info@ibatici.it - 0598677161



R.D.M. Srl, da quasi 20 anni al servizio della ceramica

a cura della redazione

R.D.M. Srl con quasi 20 anni d'esperienza è leader nel mercato della costruzione e vendita di rulli, zincati, verniciati, per box di stoccaggio e per essiccatoi. Nel corso degli anni si è evoluta ampliando la sua offerta fornendo box di stoccaggio, attrezzature e ricambi per le industrie ceramiche (gruppi mandrini, boccole, pulegge, pignoni...).

La società offre consulenze personalizzate su impianti già esistenti. Grazie anche alla fiducia che i clienti hanno riposto nella società ed ai fornitori di

Certificata ISO 9001: 2015, l'azienda fiornese si propone come partner efficiente ed affidabile

cui si avvale, per offrire un servizio di qualità, precisione e puntualità, R.D.M. Srl in data 28 dicembre 2020 ha conseguito la certificazione ISO 9001:2015. Riconoscimento che spinge la società verso un continuo miglioramento. È possibile visitare il sito web www.rdm-srl.it per avere un'idea generale della produzione che è in grado di offrire, oppure visitare lo stabilimento in Via Marzabotto 16 a Fiorano Mod.se, telefonando al numero 0536 921857, o tramite mail all'indirizzo info@rdm-srl.it.



R.D.M.
SPARES, BOX & ROLLERS



Non meravigliatevi...



...creiamo con l'anima

EXPOLEGNO

**Sistemi espositivi personalizzati
Soluzioni d'arredo
Sale mostra**

**SM 500
SUPER**

Da 3 generazioni con professionalità ed esperienza sempre al vostro fianco

L'azienda di Casalgrande
sul mercato dal 1961
continua a proporre
soluzioni innovative nel
campo della lavorazione
di argille e materie prime



Via Don P. Borghi, 2/A
42013 S. Antonino di Casalgrande (R.E.)
Tel: 0536 823625
E.mail: info@omicimpianti.it

Da anni la OMIC IMPIANTI è presente al porto di RAVENNA con impianti di frangizollatura per materie prime, presso Sibelco Italia, Sapir, Terminal Nord e altre aziende che utilizzano Sminuzzatori SM 500, SM 400, SM 300, con relativi cassoni alimentatori a tapparella con potenzialità di produzione di 180 Ton/H ogni linea.

Novità importante è la costruzione dello sminuzzatore SM 500 SUPER, con potenzialità di 200 Ton/H, con traino Kw 55 e Kw 75.

Per migliorare la durata d'esercizio delle parti macinanti, OMIC Impianti può fornire arpioni in antiusura.

Altra novità importante è la possibilità di modificare gli attuali sminuzzatori SM 500 per aumentare la produzione a 200 Ton/H con costi contenuti.

La OMIC Impianti garantisce anche un rapido intervento per manutenzioni sul posto sia per cassoni a tapparella sia per sminuzzatori con fornitura di ricambi, con possibilità di organizzare manutenzioni programmate annuali.

Per eseguire prove e campionature di zolle d'argilla, abbiamo costruito lo sminuzzatore SM 110 da laboratorio con 2 traini da Kw 0,75.

La nostra azienda è presente fin dal 1961, con la produzione di macchine per la lavorazione di argille e materie prime, quali: nastri trasportatori, elevatori, coclee, vagli vibranti, estrattori a stella, deferrizzatori a piastre magnetiche o a barrotti autopulenti e bagnatrici.



PREPARAZIONE SMALTI ED ENGOBBI: COLORHERE DI I-TECH

I-TECH da 25 anni offre soluzioni innovative per la preparazione e movimentazione di prodotti coloranti liquidi per diversi settori industriali; presente da fine anni '90 nel settore ceramico, con la fornitura dei sistemi di dosaggio Colormix, negli ultimi anni ha sviluppato e perfezionato una innovativa soluzione integrata denominata COLORHERE. COLORHERE è sistema completo, composto da un sistema di dosaggio automatico COLORMIX, da un sistema di movimentazione e trasferimento intralogistico delle miscele coloranti e dal L.I.M.E.S, un software MES che monitora costantemente i KPI di processo. COLORHERE è la proposta di I-TECH che garantisce elevate performances produttive ed alta efficienza nel processo di preparazione e distribuzione di smalti ed engobbi, una soluzione d'avanguardia che risponde ai requisiti dell'industria 4.0 con una logica di lean manufacturing con bassissimo impatto ambientale evitando sovrapproduzioni di sfridi da lavorazione e rilevante riduzione del consumo delle acque di lavaggio.



Molteplici sono stati i riscontri dal mercato, sia domestico che internazionale, che ha da subito apprezzato ed adottato l'innovativa. I-TECH ambisce a diventare l'azienda di riferimento tecnologico nell'ambito dei processi di preparazione e trasferimento dei prodotti coloranti liquidi.

APPLICAZIONE GRANIGLIE IN POLVERE SU LASTRE: DSR/XXL DI SMAC



Negli ultimi tempi, i produttori di piastrelle hanno rivalutato l'applicazione finale di polveri e graniglie al fine di risparmiare il consumo di acqua, preservare il corpo delle lastre e avere un'applicazione più uniforme sulla superficie.

Smac, forte dell'esperienza passata sui formati tradizionali, presenta il suo modello DSR/XXL, caratterizzato da semplicità d'uso, sistema di alimentazione innovativo e ingombri ridotti. Grazie alla larghezza di soli 650 mm, la macchina DSR/XXL può essere installata facilmente e senza alcuna modifica meccanica su qualsiasi linea di smaltatura esistente.

Consente un'applicazione a campo pieno con pochi grammi di materiale fino a coperture con elevate quantità adatte al successivo trattamento di lappatura, mantenendo una stesura costante e uniforme su lastre con larghezze fino a 2200 mm. La gestione è completamente automatica, attraverso un quadro elettrico con PLC e interfaccia utente con HMI a colori.

DSR può essere dotata di un contenitore di alimentazione separato (modello CF) o da dispositivo svuota big-bag per aumentare l'autonomia di produzione. In caso di produzione con stampe digitali a colla, il sistema può essere completato con il dispositivo di aspirazione modello CGA, dotato di ricircolo automatico pneumatico e setacciatura del materiale aspirato.



I.MEC, VIBROVAGLIO BI-VR-I

Leader da oltre 30 anni nel settore della vagliatura, la I.MEC SRL propone una vastissima gamma di soluzioni anche per l'industria ceramica e chimica. Supportiamo i nostri Clienti, individuando le migliori soluzioni nei più svariati processi produttivi.



1

Nell'immagine un esempio di vibrovaglio rettangolare BI-VR-I, particolarmente indicato in tutte le fasi che necessitano di una setacciatura grossolana di prodotti solidi o liquidi, ideale per processi di controllo, selezione o depolvero.

**ALL
FOR
TILES**

PROMO

Questa sezione della rivista è dedicata ai 'dettagli che fanno la differenza', uno degli asset di riferimento di

ALLFORTILES.

Se siete interessati a promuovere i Vostri 'dettagli' potete scrivere a:
redazione@ceramicanda.com



EMISSHIELD CERAMIC COATINGS

per fornaci, forni, riscaldatori a fuoco e parti OEM da applicare su refrattari, fibra ceramica e metalli

Risparmio energetico medio comprovato del 5% in oltre 30 forni per mattoni e piastrelle, in Europa, con ROI < 1 anno.

Emissività emisferica:
0,85 – 0,95

Stabilità Termica:
up to 1.700°C (3.100°F)

Durata tipica operativa:
7 years



Scopri di più sui rivestimenti ad alte prestazioni di Emisshield e su come risparmiare fino al 10% nel consumo di energia nel tuo forno!



inglese



tedesco

FUEL SAVINGS
UP TO 10%

INCREASE
SUBSTRATE LIFE

REDUCE
MAINTENANCE
& DOWNTIME

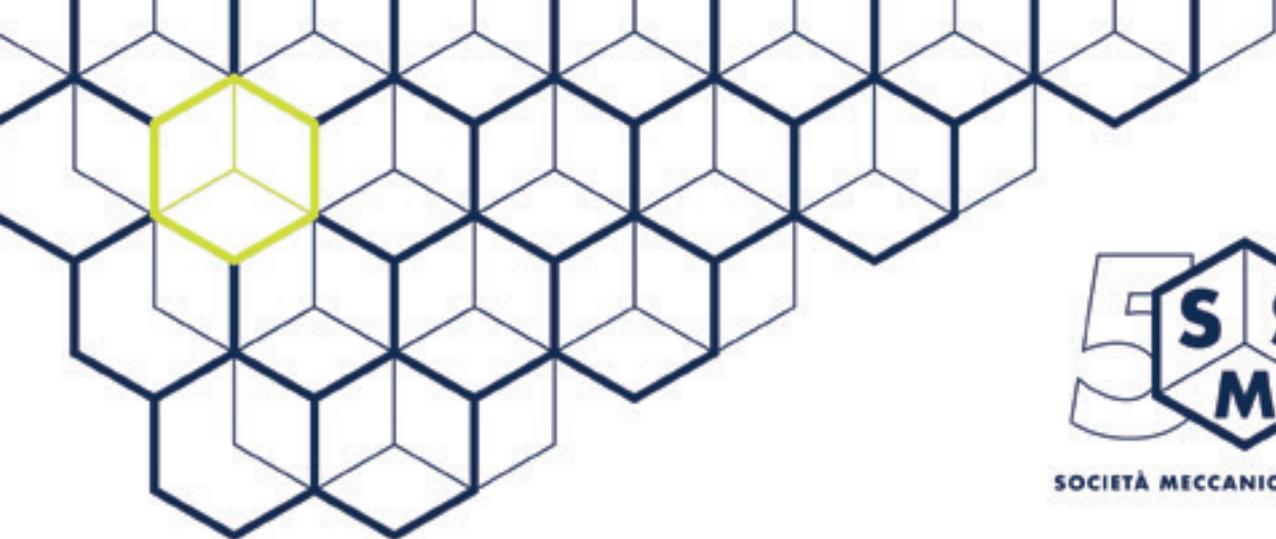
ROI
<12 MONTHS

DECREASE CO2
EMISSIONS

Grazie per averci scelto

	pag.		pag.
BMR	6	KEDA	9
CEFAP SERVICE	51	LITOKOL	16
CERCOL	21	MAPEI	13-32-33
CIEFFE GROUP	40-41	MINERAL	48
CRESS	57	MISTRAL	42
DAXEL	5	MONTEDIL	43
DB CARGO	38-39	OMIC	55
EDIL STAR	34-35	POLCART	19
EFI CRETAPRINT	45	R.D.M.	53
ELLEK	10	SACMI	26-27
ESMALGLASS	14	SMAC OFFICINE	50
EXPOLEGNO	54	SMS	59
FILA	30-31	STUDIO D.F.	51
IBATICI	52	SYSTEM CERAMICS	1
ICF & WELKO	15-22-23	TECNOMOTOSCOPE	36-37
INCO	24-25	VETRICERAMICI	28-29
INTERCOM	46	ZAMA SETER	20
I-TECH	44		

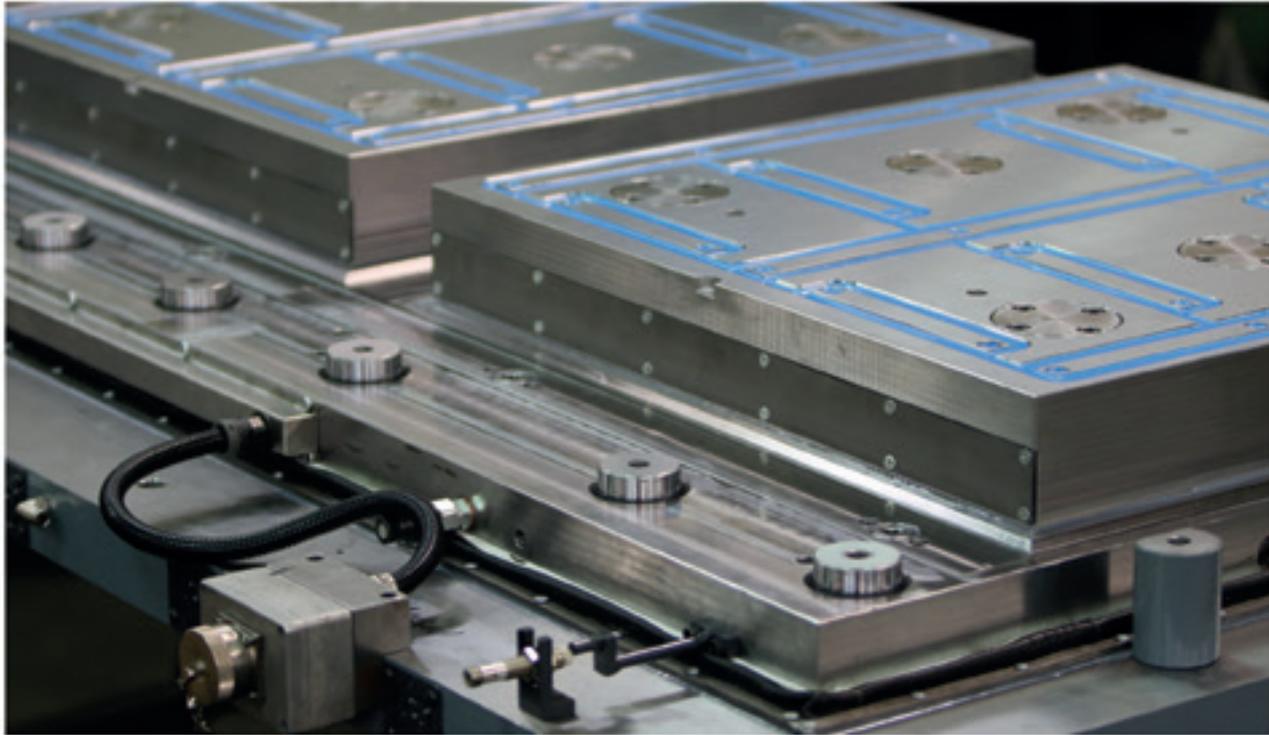




SOCIETÀ MECCANICA SASSOLESE

Stampo isostatico superiore 60x60 3 uscite per pressa PH7500

cliente Mariner



SOCIETÀ MECCANICA SASSOLESE S.R.L.
Via del Lavoro 31/33/35 | 41042 Spezzano (MO) Italy
Tel. +39 0536 844023 | Fax +39 0536 845588
info@smsmould.it
www.smsmould.it

